

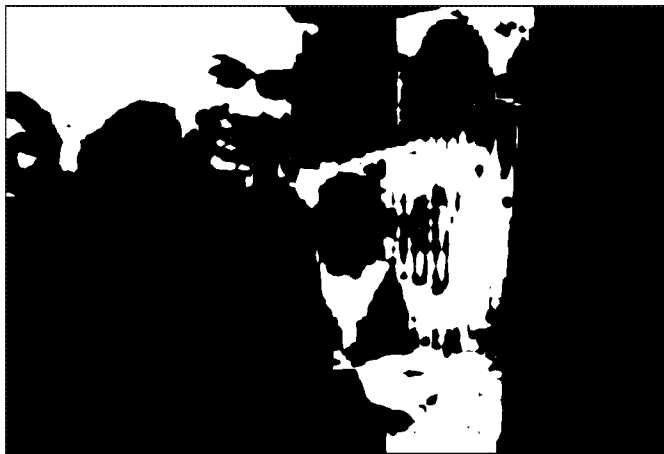
Intervista con l'assessore al Traffico: «No all'aumento del gratta e sosta e del biglietto del tram. Io non mi sento sconfitto»

“Strisce blu e gialle in tutta la città”

Croci: nel 2007 più bus e piste ciclabili, farò anche il ticket antimog

«VOGLIAMO che il 2007 sia l'anno della svolta contro inquinamento e traffico». Edoardo Croci, assessore comunale alla Mobilità e all'Ambiente, assicura che «nel nuovo bilancio non sono previsti aumenti di tariffe, né sulla sosta né sul biglietto del tram». Piuttosto: «Vogliamo estendere a tutta la città le strisce gialle e le strisce blu». La ricetta anti-traffico prevede l'apertura dei cantieri per le nuove metropolitane 4 e 5, nuovi autobus, più piste ciclabili. Giura di non sentirsi «sconfitto» se il suo ticket d'ingresso è stato bloccato. E insiste: «Nel 2007 vogliamo introdurre anche la pollution charge».

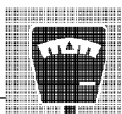
PIANO A PAGINA 11



L'assessore comunale al Traffico Edoardo Croci

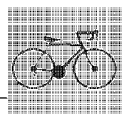
Parla l'assessore Croci: il 2007 anno della svolta. Niente aumenti, via al secondo passante ferroviario

“Nella ricetta anti-traffico strisce gialle e blu ovunque”



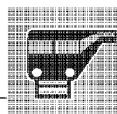
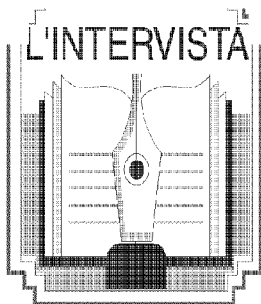
STRISCE BLU

L'area della sosta a pagamento verrà estesa mentre il costo del gratta e sosta non verrebbe modificato



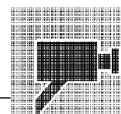
PISTE CICLABILI

L'attuale rete, stimata dal Comune in circa 70 chilometri, verrà migliorata e portata fino a 120



PASSANTE

Verrà realizzata la seconda linea di passante ferroviario unendo i tratti Fs per creare un anello attorno alla città



TELECAMERE

Il numero di telecamere per sorvegliare le corsie riservate dei mezzi pubblici verrà aumentato

GIUSEPPINA PIANO

«VOGLIAMO che il 2007 sia l'anno della svolta contro l'inquinamento e il traffico. Ma abbiamo bisogno anche dell'impegno di tutti i milanesi ad avere comportamenti più virtuosi». Edoardo Croci, assessore alla Mobilità e Ambiente del Comune,

vuole aprire l'anno con questa promessa. Assicura: «Nel bilancio 2007 non sono previsti aumenti di tariffe, né sulla sosta né sul biglietto del tram». Piuttosto: «Inizieremo il piano per estendere a tutta la città la sosta regolamentata, le strisce blu e gialle». La ricetta anti-traffico nel 2007 prevede anche apertura dei cantieri per le nuove metropolitane 4 e 5, nuovi auto-



bus, chilometri in più di piste ciclabili. E Croci insiste: «Vogliamo introdurre anche la pollution charge».

Assessore, lei parla di anno della svolta. Ma il 2007 si è aperto come si era chiuso il 2006: con il Pm10 oltre le soglie tollerabili. Siamo in perenne emergenza?

«Siamo in emergenza da anni. Alcuni inquinanti come il benzene e il biossido di zolfo sono stati sconfitti, ma sulle polveri sottili è necessario un salto di qualità. Il 2007 su questo deve essere l'anno in cui avviare politiche davvero incisive».

La soluzione per voi era il ticket d'ingresso, la cosiddetta pollution charge. Ma nel nuovo bilancio non sarà prevista. Perché l'avete abbandonata?

«Non l'abbiamo abbandonata. Ma prima mi faccia dire una cosa: si pensa sempre che l'unica manovra che il Comune vuole mettere in campo è la pollution charge, ma non è così. Noi abbiamo un piano integrato di interventi».

Quali?

«Il primo passo necessario è il potenziamento del trasporto pubblico. E nel 2007 partiranno i lavori per la costruzione di due nuove linee metropolitane, la 5 e la 4. Entrambe sono già finanziate. Significa che nel 2011 per entrambe entreranno in funzione le prime tratte, la metrò 5 da Garibaldi a Bignami per 5,6 chilometri, la 4 da Lorenteggio al Policlinico per 7,3 chilometri. Sono più di vent'anni che non si fa una nuova metropolitana. Questo è già un salto di qualità».

Avevate promesso anche più autobus.

«E infatti ci sarà un forte investimento per il rinnovo e il potenziamento degli autobus. Per avere più mezzi e mezzi più ecologici. Non solo. Sempre sulle nuove infrastrutture, il sindaco sta lavorando a un accordo con le ferrovie».

Per arrivare a cosa?

«Le aree ferroviarie dismesse oggi sono un elemento di abbandono e di degrado, pensi a Porta Vittoria. Lì si possono fare insediamenti edilizi, e investire tutti i proventi della valorizzazione delle

aree in infrastrutture per la mobilità. Con le ferrovie stiamo già elaborando un progetto per chiudere l'anello ferroviario attorno a Milano: oggi manca la zona Ovest, co-

struendo nuovi binari in sotterranea e stazioni avremo di fatto una nuova metropolitana circolare, del tutto integrata ai mezzi pubblici».

Sono anni che si parla di secondo Passante ferroviario.

«E questo sarebbe un pezzo. Significherebbe rendere davvero accessibile Milano ai pendolari. Nel 2007 inizieremo anche questo. Ma faremo anche un forte investimento di svariati milioni di euro sulle piste ciclabili, arrivando a una vera e propria rete».

Non dovrete preoccuparvi di aumentare la sicurezza dei ciclisti?

«Oggi è vero che può essere in alcuni casi pericoloso usare la bici. Ma una volta che sarà estesa la rete di piste ciclabili, e che verranno riqualficate anche quelle esistenti, la bici diventerà sicura. Nei prossimi tre anni vogliamo passare dagli attuali 70 chilometri a 120».

Parliamo delle decisioni impopolari. Il biglietto del tram aumenterà nel 2007?

«Non ci sarà alcun aumento. E nel bilancio che ci apprestiamo a varare non è previsto nessun aumento neppure per il "gratta e sosta". C'è la decisione di estendere la sosta regolamentata, ma non ancora un piano definito».

Significa che porterete le strisce gialle e blu in tutta la città?

«Sì, nei prossimi tre anni. Cominciando con i principali assi di accesso, quelli dove c'è più conflitto tra i pendolari che lasciano la macchina e i residenti. Far pagare è un modo per dissuadere i pendolari all'uso dell'auto».

Assessore, adesso però parliamo del ticket d'ingresso.

«Come le ho detto, la pollution charge è solo uno degli strumenti che abbiamo insieme a tutti gli altri. E sarà oggetto di un piano ad hoc che stiamo sviluppando insieme a Regione e Provincia».

E quando si partirebbe?

«Nel 2007. Ma oggi è prematuro dire quando, in quale area, con quali tariffe e per quali mezzi. Anche se è chiaro che saranno solo i più inquinanti».

Il piano che lei aveva preparato, e che doveva partire tra neppure un mese, viene azzerato. Non si sente sconfitto?

«Affatto. Non c'è una sconfitta o una vittoria. Qui è tutta la città che deve impegnarsi ad usare tutti gli strumenti possibili per combattere l'inquinamento. Inquinamento che viene prodotto anche dagli impianti di riscaldamento, e anche qui nel bilancio 2007 sarà finanziato un piano per incentivare le forme di energia pulita e per la metanizzazione di immobili comunali».

LE TARIFFE

Il prezzo non aumenterà nei mesi prossimi né per il gratta e sosta né per i biglietti dei mezzi pubblici



I CANTIERI

Si apriranno quelli per le nuove linee 4 e 5 della metropolitana. Si riparte anche con il secondo Passante

L'EMERGENZA

Sull'inquinamento siamo in crisi da anni, ma le condizioni ambientali stanno tendenzialmente migliorando





IL TICKET

*Sul biglietto di
ingresso non mi
sento sconfitto. Sarà
oggetto di un piano
ad hoc e quest'anno
si partirà senz'altro*

